

Sarei d'avviso che l'onorevole ministro, ben lungi dal domandare fondi per queste così dette scoperte, per questi così detti incoraggiamenti, esaminasse meglio i regolamenti da proporre.

Allora si vedrebbe se realmente meritino che le persone le quali di studi s'intendono, e lo insegnamento a lunga professarono, ed in queste cose sono capaci, li approvino, oppure se siano diretti piuttosto a velare la negligenza dall'un lato e la sterile mediocrità dall'altro.

CANTONI. Mi spiace di tornare sopra una materia che fu già discussa fra l'onorevole ministro e l'onorevole relatore della Commissione, ma vi torno perchè mi porge il modo di rispondere a ciò che fu osservato dall'onorevole Umana. Io sono d'avviso che quella somma, se va stanziata, ha da stanziarsi in una cifra abbastanza larga, come diceva l'onorevole relatore della Commissione, e non nel capitolo 35, vale a dire come un premio dato a specialissimi lavori. Converrebbe piuttosto, nello stanziarla, determinarne bene lo scopo, ponendola come fondo a calcolo, come egli disse, nel capitolo ottavo, quale mezzo d'incoraggiamento agli studi sperimentali, e non solo per remunerare qualche gran trovato o qualche importantissimo lavoro; perchè la scienza sperimentale non progredisce soltanto per le grandi scoperte, ma il più spesso essa procede a rilento e quasi a dire a corti e cauti passi.

Tali sono alcuni diligenti lavori che possono compiersi da giovani volenterosi sotto la scorta di un buon direttore, il quale può anche, dirò così, star coperto al disotto della loro operosità, ed essere pure un benemerito nella scienza, da che egli si adopera per favorire i loro lavori, i quali, essendo minuziosi ed accurati, benchè non rappresentino progressi giganteschi nella scienza e quindi non possano denominarsi invenzioni nè scoperte, sono tuttavia tali che vogliono essere incoraggiati. E sotto questo punto di vista dico che, per rendere normale l'applicazione di quella spesa, vuol essere posta piuttosto sotto il capitolo 8 che sotto un capitolo speciale qual è il 35.

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. Naturalmente, avendo rinunciato oggi a questo aumento, io mi riservo di farne la dimanda nel prossimo bilancio di prima previsione; ed allora sarà il caso di fare una discussione del merito della mia domanda.

Intanto non posso lasciar senza una certa protesta le gravi parole dette dall'onorevole deputato Umana, le quali farebbero supporre veramente che la condotta degli uomini eminenti i quali nelle nostre Università dirigono importanti laboratori di scienze sperimentali potesse mai essere appuntata di quelle gravi magagne a cui egli ha fatto allusione.

Io sento il dovere di affermare che egli s'inganna. Nè so intendere come oggi egli possa parlare di premi

o incoraggiamenti male applicati o elargiti soltanto per premiare la fortunata infingardaggine, quando che non esiste in bilancio alcuna somma destinata a simile scopo. Egli dunque non fonda la grave e generica sua imputazione sopra alcuna esperienza del passato; ma si forma con la mente una futura esperienza fantastica per trarne cattivi auguri. Io spero, anzi sono certo, che questi saranno smentiti solennemente dai fatti.

UMANA. Appunto perchè la somma in bilancio non esiste finora, parlai per prevenire che male non si spenda.

Del resto, io non censuro punto, nè poco gli istituti scientifici, nè tampoco i direttori che li presiedono.

Solamente non vorrei che col pretesto specioso di sussidi e d'incoraggiamenti penetri un tarlo che li guasti e li corrompa.

PRESIDENTE. Il capitolo 35 rimane dunque nello stanziamento di lire 38,380, come venne proposto dalla Commissione.

Capitolo 36. Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani, lire 25,290.

Capitolo 37. Scavi e conservazione delle antichità, lire 250,000.

Capitolo 38. Riparazione e conservazione dei monumenti ed oggetti d'arte, lire 161,446.

Capitolo 39. Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero, lire 24,076.

BONGHI, relatore. Il capitolo 39 va sospeso, giacchè c'è una maggiore spesa in residuo per maggiore indennità.

PRESIDENTE. Dunque il capitolo 39, secondo propone la Commissione, è sospeso.

Capitolo 40. Dispacci telegrafici governativi, lire 650.

Capitolo 41. Casuali, lire 56,350.

Proseguiremo domani alle due.

La seduta è levata alle 6 55.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Seguito della discussione del bilancio definitivo pel 1873 del Ministero della pubblica istruzione.

Discussione dei progetti di legge:

2° Vendita di miniere e stabilimenti metallurgici dello Stato;

3° Vendita dei beni adempribili spettanti al demanio nella Sardegna;

4° Riammissione in tempo dei compromessi politici ad invocare i benefizi delle leggi 23 aprile 1865 e 2 luglio 1872;

5° Seguito della discussione del progetto di legge per autorizzare il Monte di pietà di Roma a ricevere i depositi giudiziari ed obbligatori;

6° Costruzione della galleria del Borgallo lungo la ferrovia da Parma a Spezia.